

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto n.183 del 08 giugno 2010 - d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Parmentola Legnami srl, con sede legale nel Comune di Sorrento alla via Correale, 13 ed operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla via Napoli, 348, per l'attività di lavorazione industriale del legname.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che la società **Parmentola Legnami srl, con sede legale nel Comune di Sorrento alla via Correale, 13 ed operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla via Napoli, 348** è autorizzata con D.D. n. 81 del 14/05/2004 all'emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88;
- che il legale rappresentante pro tempore della suddetta società **Parmentola Legnami srl** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del d. lgs. n. 152/2006, per modifiche sostanziali delle emissioni relative all'impianto di **lavorazione industriale del legname** che prevedono l'installazione di n. 2 nuovi essiccatoi (con camini E1 ed E4);
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 16/05/2007 con prot. n. 441964, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 08/01/2010 e conclusasi in data 26/03/2010, i cui verbali si richiamano, :
- è stata acquisita nota integrativa della società, con protocollo del Settore con n. 203680 del 05/03/2010, con la quale, così come richiesto dall'ARPAC, è stato relazionato su tutto il ciclo produttivo chiarendo il numero complessivo dei bruciatori utilizzati, la singola potenzialità degli stessi, i combustibili utilizzati, i valori di emissione delle polveri relativi al caricamento silos, nonché un grafico con il posizionamento di tutti i camini;
 - l'ARPAC ha espresso parere favorevole, poiché le integrazioni presentate dalla società sono esaustive, con la prescrizione che la misurazione delle emissioni avvenga con cadenza semestrale;
 - il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale ha espresso il proprio parere favorevole;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune e dell'ASL;
- che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con obbligo per la società di presentare le misure delle emissioni delle sostanze inquinanti con cadenza semestrale ;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, la società **Parmentola Legnami srl, con sede legale nel Comune di Sorrento alla via Correale, 13 ed operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla via Napoli, 348;**

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Parmentola Legnami srl, con sede legale nel Comune di Sorrento alla via Correale, 13 ed operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla via Napoli, 348, con impianto per la lavorazione industriale del legname** alle emissioni in atmosfera come di seguito riportate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Bruciatore n. 1 alimentato a GPL con potenzialità di 280.000 Kcal/h	Ossidi di azoto	32	0,01	
E2	Bruciatore n. 2 alimentato a GPL con potenzialità di 280.000 Kcal/h	Ossidi di azoto	78	0,01	
E3	Bruciatore n. 3 alimentato a GPL con potenzialità di 280.000 Kcal/h	Ossidi di azoto	121	0,04	
E4	Bruciatore n. 4 alimentato a GPL con potenzialità di 280.000 Kcal/h	Ossidi di azoto	210	0,04	
E5	Bruciatore n. 5 alimentato a GPL con potenzialità di 380.000 Kcal/h	Ossidi di azoto	69	0,01	
E6	Bruciatore n. 6 alimentato a GPL con potenzialità	Ossidi di azoto	54	0,01	

	di 380.000 Kcal/h				
E7	Silos segatura	Polveri	18	0,25	Filtri a maniche
Da E8 a E31	Camera di vapo- rizzazione	Vapore acqueo			

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
 - e) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio dei due nuovi essiccatoi, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove ed ulteriori emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC - CRIA;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Parmentola Legnami srl**;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castellammare di Stabia, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi